

La reliquia del beato Paolo VI arriva domani al quartiere Gallaratese

DI RICCARDO FESTA *

Il 30 e il 31 all'ospedale di Abbiategrasso

La reliquia del beato Paolo VI, il 30 e il 31 maggio, nel corso della sua *Peregrinatio* in Diocesi, farà tappa presso la Cappellania dell'ospedale di Abbiategrasso (piazza C. Mussi, 1). Sarà accolta al suo arrivo sabato 30, alle ore 14, dal cardinale Francesco Coccopalmerio, presidente del Pontificio Consiglio per i Testi legislativi. «L'occasione privilegiata è quella della festa dell'ospedale, che ogni anno viene celebrata all'interno di questa struttura ospedaliera, nell'ultima domenica di maggio - spiega il capellano don Osvaldo Saleri - in un luogo dove il dolore e la sofferenza sono maggiormente presenti, lì si manifesta un'attenzione privilegiata di tutta la comunità cristiana». Infatti alle celebrazioni con la reliquia del beato Paolo VI tutte le parrocchie della città di Abbiategrasso e del Decanato sono invitate e coinvolte. «Due anni fa - continua don Saleri - avevamo richiesto e ottenuto, sempre per la festa dell'ospedale, la reliquia di papa Giovanni Paolo II e questa volta ci viene offerta la possibilità di pregare con quella di papa Paolo VI, che è stato anche nostro arcivescovo. È un'ulteriore occasione - conclude - per riflettere sul ruolo dei santi nei nostri confronti, cosa cioè hanno da dirci».

Domenica 31 la Santa Messa festiva dell'ospedale, con la reliquia, sarà celebrata alle ore 17. La tappa della *Peregrinatio* ad Abbiategrasso si concluderà, domenica 31, con la processione, alle ore 21, per i viali dell'ospedale.

Nel corso della sua *Peregrinatio* in Diocesi, da domani a mercoledì 27 maggio la reliquia del beato Paolo VI farà tappa al quartiere Gallaratese di Milano, che iniziò il suo sviluppo proprio negli anni in cui era arcivescovo. Negli archivi della parrocchia Maria Regina Pacis si conserva la fotografia in cui, all'ora cardinale Giovanni Battista Montini, veniva presentato il plastico del futuro quartiere.

Del progetto parlò egli stesso ai fedeli della parrocchia San Giovanni Battista in Trenno (l'antico Comune annesso a Milano il 2 settembre 1923 che, come un borgo isolato nelle campagne, è rimasto fino all'espansione urbanistica degli anni Sessanta), in occasione della visita pastorale del 3 febbraio 1962. Così il preposito don Carlo Villa riassegni sul libro delle cronache parrocchiali quella visita di Montini: «Preparata da un triduo di predicazione, si è svolta nel pomeriggio di saba-

to 3 febbraio 1962, la prima (e ultima poiché divenne Papa Paolo VI) S. Visita pastorale di Sua Em. il Card. G.B. Montini a Trenno. Accolto sulla Piazza della Chiesa da una numerosa folla di fedeli, autorità e maggioranza del paese. Sua Eminenza giunse verso le 17.30 e dopo i convenevoli e presentazioni, si disse direttamente in Chiesa, dove ebbe inizio la S. Messa prelatizia. Al Vangelo, durante l'omelia Sua Eminenza mise al corrente la popolazione di tutto il suo interesse anche presso le autorità comunali per migliorare la situazione di Trenno, dietro la segnalazione del Sig. Prevosto. Disse che fra qualche anno Trenno sarebbe stata assorbita dalla espansione urbanistica della Città, ma che occorreva quindi al conseguente miglioramento e-



La visita di Montini nel 1962

comonic e strutturale, le seguì un ammodernamento anche dal lato spirituale. Molte comunioni (circa 300).

Della chiesa di Maria Regina Pacis, che ospiterà la reliquia nella *Peregrinatio*, il cardinale Montini dispose la prima pietra: era il 18 novembre 1962, e dopo i convenevoli e presentazioni, si disse direttamente in Chiesa, dove ebbe inizio la S. Messa prelatizia. Al Vangelo, durante l'omelia Sua Eminenza mise al corrente la popolazione di tutto il suo interesse anche presso le autorità comunali per migliorare la situazione di Trenno, dietro la segnalazione del Sig. Prevosto. Disse che fra qualche anno Trenno sarebbe stata assorbita dalla espansione urbanistica della Città, ma che occorreva quindi al conseguente miglioramento e-

nessi. Esse sono unite da una collaborazione stretta che cerca di corrispondere alla caratteristiche geografiche del decanato, significativamente isolato dai quartieri limitrofi e molto omogeneo al proprio interno. Questo vuole essere un momento di celebrazione comune in riferimento a una figura che ha avuto un riguardo speciale per la nostra storia.

Alla Santa Messa di domani alle 21, presieduta dal Vicario episcopale monsignor Carlo Faccendini con tutti i sacerdoti del decanato, seguirà la serata di approfondimento di martedì 26, sempre alle 21, con la presenza di Giselda Adornato che ha curato diverse pubblicazioni su Paolo VI: in chiesa con l'aiuto di immagini e testi del Beato ne descriverà la figura. Mercoledì alle 21 le corali delle parrocchie riunite insieme già per animare la Messa di lunedì proporranno un «Omaggio a Paolo VI» con i cori Polifonici e liturgici in un contesto di preghiera con lettura di qualche testo spirituale del beato.

* parroco di Maria Regina Pacis

Da 25 anni i ragazzi partecipano alle iniziative estive presso «La Montanina» a Pian dei Resinelli. Dall'8 giugno al 4 luglio, maschi

e femmine vivranno un'esperienza di condivisione, divertimento e preghiera con don Alberto Colombo e animatori preparati

Tre giorni chierichetti tra giochi e riflessioni

È questo il 25° anno in cui le «Tre giorni chierichetti» si svolgono presso la casa La Montanina a Pian dei Resinelli. Anche quest'anno la struttura ospiterà i vivaci e coloratissimi turni di formazione, gioco e preghiera per i chierichetti (5 turni) e per le chierichette (3 turni). Colpisce la bellezza del paesaggio: la Grignetta vista dalla Montanina è molto simile al Duomo di Milano con un bosco di giuglie che si elevano verso il cielo. Colpisce molto anche il silenzio, al quale oggi siamo poco abituati, che offre le condizioni ideali perché il cuore dei ragazzi si apra al colloquio personale con il Signore. Si aiutano così i ragazzi a vivere il silenzio che precede la celebrazione della Messa serale aiutandoli a leggere il Vangelo con il metodo della Bibbia a quattro colori.

Qual è il senso della «Tre giorni chierichetti»? «Non solo formare ai ragazzi e alle ragazze gli animatori organizzatori e che desiderano diventarlo, dentro una cornice di grande gioco e divertimento, una formazione di base - spiega don Alberto Colombo, direttore Centro diocesano vocazioni e responsabile del Movimento chierichetti - ma aiutarli a percepire quanto è importante scegliere di diventare amici del Signore Gesù. È per questo che è fondamentale ascoltare la testimonianza personale di chi ci verrà a trovare (consacrate, preti novelli e seminaristi) trasmettendo alle nuove generazioni la gioia e la bellezza di credere, pur con le fatiche, nel Signore Gesù».

Il tema della «Tre giorni chierichetti» è preso dal numero di *Fiaccolina* dei mesi di giugno-luglio: «Violenza? No grazie!». «Conosceremo la storia del beato padre Pino Puglisi - dice don Colombo - che ha dato la vita per salvare i ragazzi del quartiere Brancaccio di Palermo dal degrado e dalla violenza che toglie ogni dignità agli uomini e leggeremo il fumetto della Banda dei 5 in cui si racconta dei piccoli atti di prepotenza (a volte verso e proprio bullismo) che possono capitare anche dentro gli ambienti normali come la scuola e l'oratorio».

«Mi piace molto andare alla «Tre giorni chierichetti» perché ci sono giochi molto divertenti e si vive la religione in modo allegro - dice Gabriele, chierichetto - Don Alberto e gli animatori organizzano tutti i giochi, però ci sono (giustamente) i momenti di serietà tipo la Messa che se è bello si fa anche insieme con il fantastico panorama serale e le alte guglie della Grignetta».

Ogni turno è composto da circa ottanta chierichetti e da una decina di animatori. Sono adolescenti che partecipano alla Tre giorni e che ora vanno come animatori. Tra loro ci sono anche adolescenti che hanno frequentato quest'anno il Corso cerimonieri.

«La «Tre giorni chierichetti» - dice l'animatrice Matilde - è un'esperienza fantastica, sia per i ragazzi sia per gli animatori: aiuta a conoscere meglio Dio e a diventare tutti quanti. Sono tre giorni in cui gli animatori organizzano varie attività, dal gioco serale ai laboratori, e i ragazzi partecipano mettendoci cuore e allegria. La consiglio vivamente a tutti quelli che non hanno ancora provato un'esperienza simile perché rimane nel cuore per sempre e non si scorda mai».

L'incontro di preparazione per gli animatori si terrà domenica 31 maggio dalle 15 alle 18 presso il Seminario di Venegono (via Pio XI 32).

Alla Montanina insieme a don Alberto ci sarà un educatore che seguirà tutti i turni estivi della Tre giorni: Lorenzo Martinati, che a sua volta era stato animatore. Verranno a celebrare una delle loro prime Messe uno dei preti novelli che saranno ordinati presbiteri il 13 giugno prossimo. Racconteranno la storia della loro vocazione e sarà possibile per i chierichetti e le chierichette essere tra i primi ragazzi che i novelli sacerdoti confesseranno nella celebrazione del sacramento della Riconciliazione: una grazia davvero grande!

Saranno presenti anche alcune consacrate e seminaristi del Seminario arcivescovile di Milano, tutti loro porteranno la testimonianza della propria vocazione.

Turni e iscrizioni

Ecco i turni estivi: dall'8 al 10 giugno (I turno ragazze); 11-13 giugno (II turno ragazzi); 15-17 giugno (III turno ragazzi); 18-20 giugno (IV turno ragazze); 22-24 giugno (V turno ragazzi); 25-27 giugno (VI turno ragazzi); 29 giugno - 1° luglio (VII turno ragazzi, soprattutto per le III medie); 2-4 luglio (VIII turno ragazze, soprattutto per le III medie). Info e iscrizioni presso Silvia del Segretariato (tel. 02.8556278; segretario@seminario.milano.it). Gli animatori, prima di iscriversi da Silvia, devono contattare don Alberto (333.8501536; albertocolombo@seminario.milano.it) per garantire una presenza educativa su tutti i turni.



Ragazzi durante la Tre giorni a Pian dei Resinelli

a Truggio e Seveso per i bambini di IV e V elementare

Esperienza per entrare nel mondo della Bibbia

Tornano le settimane bibliche che la Diocesi propone ogni anno ai bambini di IV e V elementare e ai ragazzi delle medie. «I ragazzi nel mondo della Bibbia» è un viaggio affascinante alla scoperta di un tesoro nascosto: il libro della Bibbia, appunto, che racconta la nostra storia di cristiani, le nostre radici e ne conserva la memoria. Oltre all'ascolto della Parola, questa vacanza offrirà anche la gioia dello stare insieme ai coetanei, attraverso canti, danze, giochi,

laboratori e tanto altro ancora. Ci sarà anche il tempo di pregare insieme. L'appuntamento è duplice: il tema è per tutti la storia di Mosè, raccontata nel libro dell'Esodo. Per i bambini di IV e V elementare, le giornate si tengono dal 6 al 11 luglio presso Villa Sacro Cuore di Truggio e sono animate dall'equipe biblica coordinata da monsignor Claudio Fontana. Info e iscrizioni: Villa Sacro Cuore, tel. 0362.919322 (Enrica); info@villasacrocuore.it. Per i

ragazzi delle medie, la settimana biblica si tiene dal 5 al 10 luglio, dalle 18 della domenica alle 22.30 del venerdì, presso il Centro pastorale ambrosiano di Seveso. Quota di iscrizione, comprendente vitto, alloggio e materiale è di 160 euro. Necessario sacco a pelo o lenzuola. Iscrizioni entro il 30 maggio presso: segreteria Centro pastorale ambrosiano di Seveso, via S. Carlo 2, tel. 0362.6471; prenotazioni.seveso@centropastoraleambrosiano.it.



Sabato «vita consacrata e Vangelo»

Dopo il dibattito sulle sfide e sulle opportunità della Vita consacrata, nell'anno speciale voluto da papa Francesco, proseguono gli incontri di formazione promossi dall'Arcidiocesi di Milano in collaborazione con la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Il Centro studi di spiritualità, il Cism, l'Usmi e il Ceis, rivolti a tutti i consacrati e alle consacrate, ai sacerdoti e ai laici interessati ad approfondire i temi trattati. Il prossimo appuntamento è in programma sabato 30 maggio, dalle 9.30 alle 13, presso la Facoltà teologica dell'Italia settentrionale (via

dei Cavalieri del Santo Sepolcro 3, Milano). Sul tema «Vita consacrata e Vangelo», introdurrà e modererà l'incontro il monsignor Paolo Martinelli, vescovo ausiliare e vicario episcopale per la Vita consacrata maschile, gli Istituti secolari e le nuove forme di vita consacrata. Seguiranno le relazioni della professoressa suor Benedetta Rossi mdm, docente di Sacra Scrittura alla Pontificia Università Urbaniana («Parola di Dio fondamento della vita spirituale e la vita consacrata») e della professoressa suor Grazia Paris scd, teologa della Pontificia Università Urbaniana - Istituto

Claretianum («La vita consacrata: una «esegesi» vivente della Parola di Dio. VD 83»). Le conclusioni saranno affidate a monsignor Luigi Stucchi, vescovo ausiliare e vicario episcopale per la Vita consacrata femminile. Altri due incontri sono previsti il 24 ottobre e il 7 novembre. Giovedì 11 gennaio 2016, infine, è in programma una Giornata di studio promossa dal Centro studi di spiritualità della Facoltà teologica dell'Italia settentrionale, su «Vita Consacrata e Chiesa particolare nell'orizzonte della grande metropoli». Info: tel. 02.8556403

domenica 31

Catecumeni in ritiro a Varese

Domenica 31 maggio presso la parrocchia di Belforte a Varese (via Calatafimi 30), dalle 15 alle 18, è in programma una giornata di ritiro spirituale rivolta ai Catecumeni che stanno svolgendo il loro primo anno di cammino e a quelli che hanno concluso l'itinerario o che si stanno approssimando a ricevere i sacramenti. Per ulteriori informazioni rivolgersi a Paolo Michelutti (tel. 0331.923435).

venerdì in Curia dalle 10 alle 13

La sicurezza alimentare in oratorio

Venerdì 29 maggio, dalle 10 alle 13, presso il Palazzo arcivescovile (piazza Fontana 2, Milano), è in programma un incontro del ciclo «venerdì dell'Avvocatura. Corso progettuale 2014-2015». Si tratta dell'appuntamento sul tema bar, cucine e strutture provvisorie per l'oratorio estivo e le feste, inizialmente previsto venerdì 8 maggio e successivamente rinviato. È ancora possibile iscriversi compilando l'apposito form on line su www.chiesadimilano.it/avvocatura. Per quanto riguarda i collaboratori parrocchiali addetti ai bar e alle cucine, in funzione dell'abrogazione del cosiddetto «libretto sanitario» e della sua sostituzione con l'obbligo di partecipare a corsi di formazione (della durata di poche ore) per quanti svolgono queste mansioni (anche in forma gratuita e occasionale), questi corsi devono avere co-

me docenti professionisti abilitati e devono rilasciare ai partecipanti un attestato. L'Avvocatura ha quindi preparato un elenco di professionisti abilitati che assistono alcune parrocchie e che partecipano regolarmente agli incontri formativi loro rivolti per approfondire i temi della sicurezza alimentare. Si suggerisce quindi alle parrocchie che promuovono attività di ristorazione (sia i bar, sia quelle allestite solo temporaneamente per l'oratorio estivo, feste, sagre popolari...) di provvedere direttamente all'organizzazione di questi corsi per i propri collaboratori, anche contattando uno dei professionisti compresi nell'elenco on line su www.chiesadimilano.it/avvocatura, dove sono disponibili anche alcune indicazioni operative. Per ulteriori informazioni chiamare il numero 02.8556268.